

Giurisdizione civile - stati esteri ed enti extraterritoriali -  
Rapporto di lavoro sorto all'estero - Controversia in materia  
contrattuale - Legge applicabile - Criteri indicati dalla Convenzione  
di Roma 19 giugno 1980.

Ai fini del diritto internazionale privato italiano, la domanda con la  
quale il lavoratore chiede dichiararsi l'illegittimità del  
licenziamento e la reintegra nel posto di lavoro, in relazione ad un  
rapporto di lavoro che sia sorto all'estero, che all'estero abbia  
avuto esecuzione e ivi si sia risolto, introduce una controversia  
relativa ad obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 57 della l.  
n. 218 del 1995. La legge applicabile a tale controversia, pertanto,  
dev'essere individuata secondo le disposizioni della Convenzione di  
Roma del 19 giugno 1980, resa esecutiva con l. n. 975 del 1984, le  
quali consentono di escludere l'applicazione di una legge straniera  
che sia contraria all'ordine pubblico.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 12344 del 10/05/2021 (Rv.  
661198 - 01)